



CONVITTO NAZIONALE  
V.EMANUELE II di AREZZO



# ***Regolamento d'istituto***

*approvato dal Consiglio d'Istituto - gestione commissariale il giorno 11 febbraio 2014  
e dal Consiglio d'Amministrazione il giorno 11 febbraio 2014*



## PREMESSA

### **I CRITERI ISPIRATORI DELL'AZIONE EDUCATIVA.**

L'azione educativa avviene in un contesto caratterizzato da ritmi di cambiamento accelerati, che conducono il gruppo dei docenti e degli educatori ad affrontare e risolvere problemi di natura anche piuttosto complessa.

Da qui nasce la necessità che la funzione orientativa della formazione debba esprimersi come promozione delle capacità, da parte dell'alunno, di operare scelte realistiche nell'immediato futuro, intervenendo per:

- costruire e strutturare l'identità attraverso l'esperienza;
- fornire agli alunni un bagaglio di competenze trasferibili nella vita sociale;
- promuovere la progettualità del proprio futuro;
- accrescere il grado di apertura alle diversità.

### **LE PRIORITÀ EDUCATIVE ED IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO.**

Le priorità educative rappresentano quell'ambito di comportamenti, regole ed atteggiamenti fondamentali che l'Istituto da sempre si impegna a promuovere e a sviluppare negli alunni al fine di:

- creare le condizioni più idonee possibile per favorire l'apprendimento;
- rispettare la puntualità, l'ordine e le regole di convivenza;
- possedere senso di autocontrollo, responsabilità e consapevolezza di sé;
- potenziare il senso civico dell'alunno all'interno della propria classe e dell'intero sistema;
- sviluppare le capacità di rapportarsi cortesemente con le diverse categorie professionali operanti all'interno dell'Istituto e di interloquire civilmente con tutte loro nelle diverse circostanze;
- rispettare la diversità e rendersi disponibili al confronto;
- possedere autonomia metodologica e capacità di intraprendere iniziative.

Le regole fondamentali, tutte caratterizzate da un'adeguata valenza educativa, sono contenute nel presente Regolamento d'Istituto.



## SCUOLA ELEMENTARE E SECONDARIA DI I GRADO

### **QUADRO ORARIO SCUOLA ELEMENTARE**

Tutte le classi osserveranno il seguente orario scolastico: dalle ore 08,10 alle ore 12,50

Martedì: rientro settimanale pomeridiano

Orario semiconvitto: dalle ore 12,50 alle 17,00

Il sabato non ci sono lezioni

### **QUADRO ORARIO SCUOLA MEDIA**

Tutte le classi osserveranno l'orario dalle ore 08,20 alle ore 13,25 dal lunedì al sabato

Orario Semiconvitto dal lunedì al venerdì dalle ore 13,25 alle 17,45.

### **SEMICONVITTO**

La dilatazione del tempo scuola deve essere utilizzata qualitativamente in modo che tale prerogativa, che solo questo Istituto può vantare in ambito provinciale, sia di giovamento alla globale preparazione dei semiconvittori.

Tutto ciò non può essere visto come una somma di momenti separati nei quali la scuola e il semiconvitto agiscano come compartimenti stagni, in quanto nella realtà, sono da intendersi come operazioni sinergiche tendenti, come già detto, a fornire occasioni formative.

### **DISPOSIZIONI GENERALI SCUOLE INTERNE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO**

Non è consentito l'ingresso in Convitto prima dell'orario previsto.

Gli alunni della scuola primaria dovranno essere accompagnati dai genitori entro le 08.05 in modo da essere accolti dai maestri che li accompagneranno, in fila, nelle rispettive classi. Qualora, per motivi particolari ed in casi del tutto eccezionali, sia necessario accompagnare gli alunni in ritardo, i genitori affideranno il figlio/a al collaboratore scolastico addetto che li accoglierà nella Cappella e successivamente li condurrà, entro le 8.20, nelle rispettive classi.

Si reputa opportuno raccomandare ai Sigg. genitori la puntualità all'uscita degli alunni onde evitare spiacevoli disagi ai loro figli e gravi difficoltà al Convitto, poiché la tutela del personale educativo termina alle ore 17,00 per la scuola elementare e alle ore 17,45 per la scuola media.

Tassative disposizioni sono state impartite al personale di portineria affinché si astenga dal citofonare ai vari reparti per chiamate di alunni quando manchino 10 minuti all'uscita. Si raccomanda la puntualità nell'osservare gli orari di ingresso onde poter far sì che tutte le attività abbiano un regolare svolgimento.

Non può essere consentito che gli allievi rechino con sé giochi pericolosi che possono procurare danno a se stessi o ad altri, o recare disturbo agli alunni che permangono in attività di studio.

Non è consentito, se non per gravissime ragioni, accompagnare gli alunni nelle aule, telefonare durante l'orario di studio e soffermarsi a colloquio con i sigg. docenti o educatori,



se non nelle ore stabilite da apposito calendario che verrà reso noto sul sito web della scuola. La sosta prolungata nei corridoi dell'ingresso, per motivi di sicurezza è da evitare.

Il progetto di attuazione della autonomia scolastica inserisce diverse discipline extracurricolari che potranno essere svolte all'interno dell'istituto ed anche in orari diversi da quelli menzionati, pertanto si pregano i sigg. genitori a voler valutare attentamente tutte le offerte educative che verranno proposte, considerando il Convitto come il luogo idoneo a fornire una serie di opportunità oltre a quelle già offerte dalle discipline scolastiche.

Onde venire incontro a particolari esigenze dei sigg. Genitori è previsto il servizio di pre-scuola dalle ore 7.50. Il servizio, attivato dietro presentazione di domanda che dovrà pervenire entro il 21 Settembre, è riservato esclusivamente alle classi I e II scuola primaria, massimo 10/12 bambini/e. Anche in questo caso saranno valutate le reali necessità.

### ***USCITE ANTICIPATE***

Le eventuali uscite anticipate in via continuativa ed in giorni prestabiliti, non più di due alla settimana alle medie ed una alle elementari, dovranno invece essere richieste mediante compilazione di un modulo prestampato che sarà consegnato i primi giorni di scuola, da restituire all'educatore di classe ed avranno effetto a partire dal giorno stesso. Per la scuola primaria non saranno concessi per alcuna ragione permessi per autorizzare l'uscita da soli degli alunni. Nei giorni di rientro (martedì) non sarà consentita alcuna uscita anticipata.

Fermo restando il carattere di eccezionalità delle richieste di uscita anticipata, resta tassativo che le stesse dovranno essere tali da non interferire con le attività educative e culturali della classe e pertanto le uscite dovranno avvenire:

**per i frequentanti la scuola primaria:**

**entro e non oltre le ore 13.30 o dalle ore 16,30 alle ore 16.45**

**per i frequentanti la scuola secondaria di I grado:**

**entro e non oltre le ore 14,00 o dopo le ore 17,00**

Si ritiene opportuno invitare i sigg. genitori a limitare le uscite anticipate, che dovranno comunque essere richieste tramite apposito libretto da ritirarsi nella Segreteria del Convitto, ed autorizzate dal D.S. o dall'ufficio delegato. Si conferma l'obbligo per i Sigg. genitori di prelevare personalmente i propri figli o di delegare per scritto un maggiorenne

### ***NORME SPECIFICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO***

I sigg. genitori che intendono richiedere l'autorizzazione per l'uscita da solo del proprio figlio devono compilare l'apposito modulo di richiesta. A tale proposito si invitano le famiglie ad accertarsi fattivamente che il proprio figlio sia in grado di realizzare il percorso previsto per il rientro a casa, verificandone inoltre le condizioni ambientali.

Si sottolinea altresì che tale autorizzazione non è da considerarsi automatica, ma questa Direzione si riserva di esaminare le richieste e di valutare che esistano le condizioni per garantire la sicurezza degli alunni.

### **RITARDI:**

Gli alunni che entrano a scuola dopo le ore 08.20, devono presentare giustificazione scritta dal genitore. Dopo il quarto ritardo mensile saranno convocati i genitori dal Rettore – Dirigente Scolastico o dal Coordinatore di Settore.



Si ricorda, inoltre, che i ritardi verranno cumulati con le assenze. Le entrate posticipate per visite specialistiche o altri motivi devono essere, quando sia possibile, preavvisate e comunque sempre giustificate per iscritto.

#### ASSENZE:

Ogni assenza deve essere motivata, con giustificazione scritta dal genitore, consegnata dall'alunno all'insegnante della prima ora di lezione, il giorno del rientro a scuola.

Le assenze per malattia, che superino i 5 giorni, devono essere certificate dal medico competente.

Si raccomanda di limitare le assenze e di evitare quelle saltuarie che intralciano il percorso didattico di tutta la classe. La normativa vuole che non si superino 50 giorni di assenza/ritardi, previa bocciatura.

#### INTERVALLO:

Le classi utilizzeranno i bagni ordinatamente, senza bisogno di sostare nel corridoio per troppo tempo.

Durante questa pausa ricreativa gli alunni, sorvegliati dai docenti titolari in quel tempo orario, si recano ai servizi, dove sono sorvegliati anche dai collaboratori scolastici; nell'aula, o in altro spazio, consumano una merenda fornita dai genitori.

#### MATERIALE SCOLASTICO:

I genitori devono preoccuparsi di fornire ai propri figli i materiali didattici necessari. E' bene promuovere l'autonomia degli alunni nella gestione delle proprie "cose", utilizzando in modo corretto e funzionale gli armadietti forniti dalla scuola. E' necessario che ci sia una corretta collaborazione tra scuola e famiglia con coerenza ed unità di obiettivi per una progressiva responsabilizzazione individuale e sociale, per un completo e positivo sviluppo della personalità di ogni bambino.

#### VISITE DI ISTRUZIONE:

Le visite di istruzione, le uscite didattiche per esplorazioni ambientali, per assistere a spettacoli teatrali e concerti, integrano la programmazione e completano gli argomenti di studio. Queste sono programmate dagli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico ed organizzate anche in collaborazione con i genitori rappresentanti di classe.

Quando non sussista il finanziamento da parte di qualche Ente erogatore, sono a carico delle famiglie le spese per i mezzi di trasporto e per i biglietti di ingresso a teatri, concerti, mostre, musei ed altro.

Ogni uscita programmata viene comunicata anticipatamente alle famiglie, con avviso specifico.

#### **COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA**

Ogni convocazione sarà comunicata per iscritto ai genitori almeno cinque giorni prima della data della riunione, attraverso il quaderno delle comunicazioni o circolare, con tagliando di ricevuta, che i genitori avranno cura di compilare e riconsegnare agli insegnanti il prima possibile.



I genitori, per casi particolari, possono chiedere il colloquio con tutti gli insegnanti della classe o con un singolo insegnante, su richiesta, concordando un appuntamento con gli stessi. Gli insegnanti, per i motivi sopra esposti e con le stesse modalità possono convocare i singoli genitori.

In seguito a comportamenti anomali del bambino saranno convocati i genitori, dopo presa visione, di eventuali note operate dal docente.

### **NORME REGOLAMENTARI INTERNE: SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

#### ***ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE E DISCIPLINARE***

1. Tutti gli alunni devono presentarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Al primo suono della campanella, che avverrà cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, gli alunni si dirigeranno nella propria aula, sotto la sorveglianza del personale collaboratore scolastico.
2. Gli alunni ritardatari possono essere ammessi alle lezioni previa giustificazione adeguatamente motivata e sottoscritta da un genitore sul libretto personale; la stessa verrà poi vistata dall'insegnante in servizio che dovrà riportarla sul registro di classe.
3. Limitare al massimo le assenze dalle lezioni;
4. L'irregolarità nella frequenza e/o ritardi, non per motivi gravi, sono considerate forme di mancanza ai doveri scolastici e incidono sul voto di condotta;
5. È fatto divieto ASSOLUTO di utilizzo del telefono cellulare all'interno della scuola.

#### ***NORME COMPORTAMENTALI***

##### **- In aula :**

- a. Quando un insegnante entra in classe gli alunni si alzeranno in piedi e resteranno in silenzio.
- b. All'entrata ed all'uscita dall'aula degli insegnanti o del personale ausiliario è di buone maniere il saluto.
- c. Alzare la mano ed attendere il permesso dell'insegnante prima di parlare.
- d. E' proibito alzarsi dal proprio banco senza averne prima ottenuto il permesso.
- e. Non è consentito masticare la gomma in classe o qualsiasi altro tipo di cibo durante le lezioni.
- f. Se l'insegnante viene momentaneamente intrattenuto a colloquio con altre persone (Rettore, altri insegnanti, personale, genitori), tutti devono continuare nel massimo silenzio il loro lavoro.
- g. Al termine dell'attività di studio ognuno avrà cura di riordinare il proprio banco lasciandolo pulito e sistemando i libri nell'apposito scaffale personale; lo zaino invece sarà sistemato sotto il banco in modo tale da non intralciare la mobilità dell'allievo nelle situazioni di emergenza.
- h. Non dondolarsi sulla sedia e non scrivere sul banco. Ognuno risponderà di eventuali danni causati.
- i. All'entrata ed all'uscita dall'aula, spostare la propria sedia sollevandola senza fare rumore.
- l. In aula è consentito, previa autorizzazione del docente, il consumo di sola acqua.
- m. Tenere sul banco soltanto il materiale strettamente necessario; il resto per la giornata sotto il banco.
- n. Per evitare continui e fastidiosi movimenti, prima dell'inizio dell'attività di studio verrà concesso un breve lasso di tempo per il prelievo dei libri dallo scaffale, per la preparazione del



materiale necessario per le prime 3 ore di lezione; a ricreazione avverrà il cambio dei libri per le successive tre ore di lezione.

o. La sistemazione dei banchi nell'aula verrà stabilita dai docenti e dall'educatore, e tale verrà mantenuta per tutto l'anno, salvo ulteriori modifiche concordate dagli stessi.

p. Tutti gli alunni condividono la responsabilità dell'uso di materiali della scuola e della propria classe e rispondono personalmente dei danni provocati.

q. Tutti gli alunni sono tenuti ad osservare le norme della buona educazione, del rispetto verso il prossimo e della convivenza civile, perseguendo valori quali l'amicizia, la lealtà e la solidarietà.

r. E' vietato usare espressioni volgari e blasfeme verso chiunque, nonché praticare giochi pericolosi.

#### **- Fuori aula :**

a. Durante tutti gli spostamenti il gruppo procede ordinatamente e silenziosamente

b. All'uscita dal Convitto per il rientro a casa, è obbligatorio portare con sé, dentro lo zaino, almeno i libri e i quaderni necessari per il ripasso orale oltre che il diario ed il libretto personale.

c. Sarebbe opportuno che ogni allievo fosse fornito di un secondo paio di scarpe da utilizzare durante le ore di ginnastica e durante le ricreazioni all'esterno per cambiarle prima di rientrare all'interno dell'edificio scolastico o al massimo ogni allievo avrà cura di ripulire bene le proprie scarpe, sempre prima di rientrare, specie nel caso di terreno allentato nelle aree esterne di gioco.

d. E' proibito agli alunni trattenersi a conversare nei locali dei servizi igienici o nel corridoio; l'alunno che con il permesso dell'insegnante si reca fuori della propria aula, durante le attività didattico-educative, deve rientrarvi prima possibile.

### **PERIODO RICREATIVO**

#### **- Al mattino:**

a. Nel periodo ricreativo sono proibite le corse pericolose, le spinte e le grida. Nel corridoio non è consentito giocare con nessun tipo di pallone.

b. Gli alunni dovranno abituarsi a mangiare le merende, avendo cura di non sporcare con briciole e carte l'aula e il corridoio.

#### **- Al pomeriggio:**

a. Durante le attività ludico-ricreative, che si svolgono subito dopo pranzo, gli alunni permarranno nelle aree assegnate a ciascuna classe ed indicate dal proprio educatore. Ogni eventuale allontanamento dalle stesse, dovrà essere accordato dall'educatore. L'educatore potrà, qualora lo ritenga opportuno, accompagnare la classe di riferimento nella zona antistante il Duomo, previa autorizzazione delle famiglie.

b. Durante l'intervallo gli alunni dovranno abituarsi a consumare la propria merenda avendo cura di non sporcare né l'aula né il corridoio.

c. Durante le attività ludico-ricreative e durante l'intervallo per la merenda sono proibiti corse ed attività pericolose, spinte e grida. Nel corridoio non è consentito giocare con nessun tipo di pallone.

### **IMPEGNI E DOVERI SCOLASTICI**

#### **- Al mattino :**





- a. Durante tutta la durata delle lezioni dovrà permanere in aula un clima di tranquilla laboriosità al fine di favorire l'impegno e la concentrazione di tutti; ognuno utilizzerà i propri strumenti scolastici facendo attenzione a non disturbare i compagni.
- b. Dopo qualunque periodo di assenza temporanea o prolungata, ogni alunno ha il dovere, non appena rientrato a scuola, di aggiornarsi e mettersi subito al corrente dei propri doveri scolastici. Ciò al fine di evitare prolungate giustificazioni che in nessun caso potranno essere tollerate.
- c. Gli alunni devono appuntare tutti i compiti sul diario in maniera precisa e completa; allo stesso modo riportano sul libretto personale tutti i giudizi scolastici di cui informeranno subito i genitori.
- d. La frequenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività che vengono programmate dagli Organi Collegiali interni all'Istituto.

**- Al pomeriggio :**

- a. Durante tutta la durata delle attività di studio permane il silenzio assoluto per favorire l'impegno e la concentrazione di tutti; ognuno utilizzerà i propri strumenti scolastici facendo attenzione a non disturbare i compagni.
- b. Per evitare rumorosi movimenti con l'uscita dal proprio posto, sarà sufficiente una semplice alzata di mano per chiedere l'assistenza dell'educatore. Soltanto in casi particolari e su permesso dell'educatore, l'alunno potrà lasciare il proprio posto per l'assistenza in cattedra.
- c. Dopo qualunque periodo di assenza temporanea o prolungata, ogni alunno ha il dovere, non appena rientrato a scuola, di aggiornarsi e mettersi subito al corrente dei propri doveri scolastici. Ciò al fine di evitare prolungate giustificazioni che in nessun caso potranno essere tollerate.
- d. Gli alunni devono appuntare tutti i compiti sul diario in maniera precisa e completa e le comunicazioni degli educatori portandole a conoscenza delle loro famiglie.

***IGIENE PERSONALE***

Ogni allievo dovrà arrivare a scuola pulito e curato nella persona e negli abiti, e fornito di tutto il materiale occorrente.

La cura del proprio aspetto e delle proprie cose dovrà essere mantenuto sempre. Gli indumenti indossati per l'attività fisica andranno sempre portati a casa a lavare dopo averli usati.

L'accesso in palestra potrà avvenire soltanto dopo aver indossato la tuta e le scarpe da ginnastica.





## Scuola Secondaria di II Grado – Licei interni

### NORME COMPORTAMENTALI

#### Premessa al Regolamento di Istituto

Il Regolamento di Istituto dei Licei annessi al Convitto Nazionale recepisce le indicazioni del DPR del 24 giugno 1998, n. 249: Statuto delle studentesse e degli studenti come modificato e integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.

Il Regolamento di Istituto, in attuazione della disposizione di cui all'art. 5 bis del D.P.R. n. 235/2007, dispone l'adozione del **Patto educativo di corresponsabilità**, ad esso allegato, quale patto condiviso tra scuola e famiglia sulle priorità educative e sul rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti della scuola.

#### DIRITTI DEGLI STUDENTI

Lo studente ha diritto :

- a una formazione culturale adeguata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee
- a una informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola
- a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo induca a migliorare il proprio rendimento
- a un servizio volto all'accoglienza di studenti stranieri, alla tutela della loro cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

La scuola si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare:

- a) offerte formative adeguate alle finalità da raggiungere
- b) iniziative per il recupero, il sostegno e la prevenzione della dispersione scolastica
- c) salubrità e sicurezza degli ambienti
- d) servizi di sostegno e promozione alla salute e assistenza psicologica.

La scuola garantisce e disciplina l'esercizio del diritto di assemblea degli studenti.

#### DOVERI DEGLI STUDENTI

Lo studente deve:

- **frequentare** regolarmente i corsi e assolvere gli impegni di studio
- mostrare **rispetto** anche formale nei confronti di **tutti i componenti della comunità scolastica** (Capo di Istituto, docenti, educatori, operatori tutti e studenti)
- tenere un **comportamento corretto** e un **abbigliamento decoroso**, necessari all'affermazione del dialogo educativo tra le componenti scolastiche nel rispetto dei reciproci ruoli e compiti
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e audiovisivi che la scuola mette a disposizione
- contribuire a rendere accogliente l'**ambiente** della scuola e **avere cura dello stesso**, come importante fattore di qualità.
- **osservare** tutte le disposizioni organizzative, anche ai fini della sicurezza
- **rispettare** le norme contenute nel presente regolamento.



## NORME GENERALI RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

### 1 Ingresso a scuola e relativi ritardi

Gli alunni dei Licei entreranno a scuola dopo il suono della campanella delle **ore 08.10** e **si troveranno in aula entro le 8.15**, orario di inizio delle lezioni.

L'ingresso di tutti gli alunni deve essere registrato con il tesserino personale presso i totem collocati all'ingresso della scuola.

Per tutti coloro che entrano alle ore 8.15, viene previsto un ritardo minimo fino alle 8.17,59 che non deve essere giustificato ma che viene conteggiato ai fini del monte - ore di assenze annuali. Dalle 8.18, il ritardo è da giustificare, secondo le modalità di seguito specificate.

Per gli alunni ai quali la Dirigenza ha concesso il permesso di entrata alle ore 8.25 viene previsto un ritardo minimo fino alle ore 8.26,59 che non deve essere giustificato ma che viene conteggiato ai fini del monte - ore di assenze annuali.

Dalle ore 8.27, il ritardo è da giustificare, secondo le modalità di seguito specificate.

Nella prima ora che termina alle ore 9.10, per il conteggio del monte-ore di frequenza, viene considerata l'ora effettiva di entrata (es: entrata in ritardo 8.45 conteggiata 8.45).

Dalle ore 9.10 e per le ore successive, il conteggio di assenza scatta per tutta l'ora in questione dopo aver intaccato il primo minuto di ingresso della stessa (es: entrata in ritardo alle ore 9.11, conteggiato il ritardo ore 10.00).

I ritardi di cui sopra dovranno comunque essere giustificati, il giorno successivo agli stessi o, al massimo entro i 3 giorni successivi, dai genitori utilizzando l'apposito libretto delle giustificazioni.

Le entrate in ritardo per motivi legati a disfunzioni dei mezzi di trasporto dovranno comunque essere giustificate, il giorno successivo, dai genitori utilizzando uno specifico modulo messo a disposizione sul sito dell'Istituto.

Non sono consentiti ingressi oltre l'inizio della seconda ora se non per significativi e documentati motivi di salute o familiari. Nel caso di studenti che arrivassero oltre tale orario si specifica quanto segue: se maggiorenni, non saranno ammessi a scuola; se minorenni, verranno ammessi con nota disciplinare e segnalazione alla famiglia da parte del docente in servizio per il tramite della Segreteria Didattica.

### 2 Uscite anticipate

Le uscite anticipate saranno autorizzate, a seguito di giustificazione firmata dai genitori sull'apposito libretto, solo per significativi e documentati motivi di salute e familiari. Non sono ammesse deroghe in nessun caso.

Tali permessi di uscita anticipata sono comunque accordati agli alunni minorenni dal Dirigente Scolastico o dal Collaboratore Vicario solo se prelevati da un genitore o da persona legalmente delegata: se la delega non è stata depositata in Segreteria Didattica all'inizio dell'anno scolastico, la scuola riconosce come delegato della famiglia altro adulto che esibisca delega scritta del genitore con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del genitore depositario della firma sul libretto di giustificazioni. In casi eccezionali, l'uscita dell'alunno minorenne potrà essere consentita a seguito di telefonata al Dirigente Scolastico o al Collaboratore Vicario da parte dei genitori, se impossibilitati a venire a prelevare il/la figlio/a.



Gli studenti maggiorenni possono fare richiesta di uscita anticipata direttamente alla Presidenza o al Collaboratore Vicario; le uscite, non sono comunque consentite prima delle h. 10.00, salvo motivi gravi e documentati.

### 3 Assenze

All'inizio dell'anno, ad ogni alunno viene consegnato il libretto delle giustificazioni.

Il libretto delle giustificazioni costituisce, assieme al registro di classe, uno strumento informatizzato per cui i dati relativi alle assenze, ritardi, giustificazioni e uscite anticipate sono costantemente aggiornati elettronicamente giorno per giorno.

I dati, oltre ad essere tenuti sotto controllo dalla Segreteria ed in particolare da ogni delegato di classe, sono visionabili dai genitori tramite la password per il registro elettronico precedentemente consegnata, accedendovi dal sito ufficiale dell'Istituto.

Il libretto consegnato dovrà riportare sul retro della copertina la firma dei genitori, che saranno tenute a campione per la verifica delle firme delle giustificazioni.

Le assenze degli studenti devono essere giustificate al rientro a scuola, sull'apposito libretto, da uno dei genitori. Gli studenti maggiorenni giustificano con firma propria.

Le assenze dovranno essere giustificate il giorno successivo alle stesse o, al massimo, entro i 3 giorni successivi. In caso di reiterato comportamento manchevole possono essere applicate sanzioni disciplinari dagli organi scolastici competenti.

Quando l'assenza supera i 5 giorni consecutivi (compresi i giorni festivi), la giustificazione sul libretto deve essere accompagnata da un certificato medico che attesti l'idoneità dello studente a riprendere la frequenza delle lezioni. Eccezionalmente, in caso di assenza superiore a 5 giorni, dovuta a particolari motivi di famiglia, i genitori potranno presentare una dichiarazione preventiva scritta sostitutiva del solo certificato medico; l'alunno è comunque tenuto a giustificare sul libretto l'assenza.

In caso di smarrimento del libretto delle giustificazioni, lo studente ne richiederà uno nuovo alla Segreteria Didattica dietro pagamento di una cifra da definire annualmente dagli organi competenti.

In generale, del mancato rispetto delle regole sulle giustificazioni delle assenze si terrà conto al momento della valutazione della condotta.

### 4 Alunni non avvalentesi dell'insegnamento della religione Cattolica

Gli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della religione Cattolica che hanno scelto di uscire dalla scuola, devono obbligatoriamente lasciare l'Istituto ritornando in tempo utile per la ripresa delle lezioni. Chi ha scelto lo studio non assistito stazionerà nel luogo che sarà loro indicato.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica, la cui ora di lezione è posta all'inizio o alla fine dell'orario scolastico, entreranno alla seconda ora o usciranno anticipatamente, se hanno optato per l'uscita dall'Istituto.

### 5 Regole generali di comportamento

Gli alunni dovranno seguire alcune regole-base di comportamento per assicurare la civile convivenza e il corretto funzionamento della vita scolastica.

Essi dovranno pertanto evitare atteggiamenti troppo esuberanti, che talvolta possono degenerare e causare gravi conseguenze.



Inoltre i rapporti tra loro e con gli operatori della scuola dovranno essere improntati al rispetto, al dialogo e alla cordialità.

In particolare, gli alunni:

- usciranno dalla classe uno per volta e su autorizzazione del docente e dovranno rientrare in classe con sollecitudine;
- non potranno uscire prima della seconda ora di lezione e nell'ora successiva all'intervallo, salvo casi eccezionali;
- eviteranno le richieste di uscita dalla classe, spesso non necessarie, durante le ore di lezione. I casi di effettiva necessità saranno valutati dall'insegnante;
- per improvvisi malori, il docente provvederà a far avvisare la famiglia, attraverso i collaboratori scolastici e la Segreteria Didattica. I genitori potranno ritirare da scuola l'alunno/a previa autorizzazione del Dirigente o del Collaboratore Vicario;
- eviteranno di sostare nei corridoi, durante il cambio delle ore di lezione in attesa degli insegnanti, per non disturbare i compagni di altre classi che stanno lavorando;
- eviteranno soprattutto di rientrare in classe con ritardo dopo l'intervallo;
- eviteranno di lasciare l'aula sporca e in disordine al termine delle lezioni: ogni classe è dotata di un apposito cestino per la carta;
- al termine dell'intervallo avranno cura di gettare carte, bicchieri e qualsiasi altro tipo di rifiuto negli appositi contenitori presenti all'interno dell'edificio scolastico;
- gli studenti consumeranno le bibite esclusivamente presso i distributori o al bar, evitando di portare in giro le bevande;
- eviteranno un abbigliamento poco consono alla scuola e scarsamente decoroso;
- eviteranno l'uso di un linguaggio scurrile e volgare sia in aula che nei momenti d'intervallo;
- ricorderanno di rispettare tutti gli operatori della scuola e i collaboratori scolastici incaricati della vigilanza nei corridoi o in sostituzione momentanea del docente assente;
- per i cambi d'aula o per recarsi nei laboratori, gli alunni dovranno procedere il più celermente possibile e, durante lo spostamento, dovranno mantenere un comportamento corretto e civile evitando di provare disturbo alle altre classi che stanno lavorando;
- per la lezione di Educazione Fisica gli alunni attenderanno l'insegnante, con il quale si recheranno in palestra o negli spazi previsti e con il quale torneranno in classe. Durante gli spostamenti manterranno un comportamento corretto e civile.

## 6 **Divieto di fumo**

Ai sensi della normativa vigente, è vietato fumare in tutti i locali dell'Istituto e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto stesso. Tutto il personale è tenuto al rispetto di tale divieto. I trasgressori incorrono nelle sanzioni amministrative previste dalla Legge nonché in quelle disciplinari.

## 7 **Divieto di uso dei cellulari**

Ai sensi della normativa vigente, è vietato l'uso in qualsiasi forma del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche svolte in classe, in palestra, nei laboratori, nelle aule speciali e durante le visite didattiche esterne.



Il telefono deve essere tenuto sempre spento e riposto e per nessun motivo deve essere utilizzato. Nel caso in cui l'alunno sia sorpreso ad usarlo, il Docente è tenuto a requisire l'apparecchio privo della 'sim card' ed apporre una nota disciplinare nel registro di classe.

L'apparecchio sarà consegnato al Dirigente Scolastico o al Collaboratore Vicario, che provvederà a segnalare l'episodio ai genitori ed a fissare un appuntamento per il suo ritiro, in caso di studente minorenni. L'alunno maggiorenne potrà ritirare il telefono al termine delle lezioni.

Eventuali impellenti esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza e/o gravità, potranno essere soddisfatte solo su specifica autorizzazione del docente.

L'Istituto continuerà a garantire la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per motivi urgenti, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di Presidenza e/o di Segreteria.

Il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le attività didattiche, vale anche per il personale docente.

## **8 Divieto di scattare foto e girare filmati**

In classe e in qualsiasi altro locale dell'Istituto è fatto divieto di scattare foto e/o girare video senza l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

E' parimenti fatto assoluto divieto di caricare su social network, o in rete, qualsiasi materiale inerente l'ambiente e la vita scolastica senza l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

La violazione di tali obblighi comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari da parte del Consiglio di Classe nonché, se necessario, l'obbligo di rimozione immediata delle foto e/o dei filmati dai siti dove sono stati pubblicati.

## **9 Assemblee di classe e di Istituto**

a) Gli alunni rappresentanti di classe, come previsto dai decreti delegati, hanno facoltà di richiedere l'Assemblea di classe mensile - per discutere i problemi ad essa inerenti - con domanda scritta, firmata da loro e dai docenti che hanno concesso le ore.

La domanda, indirizzata al Dirigente Scolastico, deve essere presentata alla Segreteria Didattica almeno cinque giorni prima della data prescelta. Giorni e materie devono necessariamente alternarsi.

b) L'Assemblea di Istituto, richiesta dal Comitato studentesco o da non meno del 10% degli alunni, è anch'essa mensile. La richiesta scritta, indirizzata al Dirigente Scolastico, deve contenere l'indicazione del giorno, dell'orario, dell'ordine del giorno- la tematica prescelta deve essere illustrata in modo congruo e deve essere inerente a problematiche scolastiche e/o di attualità- ed essere presentata, almeno cinque giorni prima della data prescelta, al Dirigente Scolastico.

Qualora si richieda l'intervento di esperti esterni all'Assemblea d'Istituto, bisognerà richiedere la stessa almeno dieci giorni prima per consentirne l'organizzazione amministrativa relativa alle autorizzazioni per l'ingresso di esperti.

Gli esperti esterni invitati dovranno essere in possesso di titoli specifici che ne giustifichino l'invito all'assemblea per un utile arricchimento culturale degli studenti.

Anche per l'Assemblea di Istituto è opportuno che il giorno della settimana non sia sempre lo stesso.



## **NORME SPECIFICHE AGGIUNTIVE PER GLI ALUNNI DEI LICEI CHE SVOLGONO L'ATTIVITA' DI SEMICONVITTO**

### **PREMESSA**

I licei sono interni al Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Arezzo. Una scuola che vede nella struttura convittuale una forza e una dimensione nazionale, che valorizza l'unicità degli indirizzi dell'istituto.

**Il semiconvitto è riservato agli alunni del Liceo Scientifico Internazionale ed agli studenti e studentesse iscritti alle classi prime e seconde del Liceo Artistico e Coreutico.** Potranno, altresì, essere ammessi anche studenti delle classi successive alla seconda.

### **QUADRO ORARIO**

Le attività educative hanno inizio al termine delle attività didattiche, terminando alle 17,00 e comprendono il pranzo, la ricreazione e lo studio guidato. Il tempo pomeridiano della semiconvittualità permette di promuovere lo studio in dimensione complementare all'attività didattica curricolare, con il coordinamento e la collaborazione con i docenti e condividendo obiettivi didattici ed educativi. Le attività del semiconvitto sono curate dal personale educativo, personale docente statale.

E' obbligatoria, salvo situazioni autorizzate, la frequenza di almeno tre pomeriggi settimanali. Per i restanti due dovrà, comunque, essere concessa, su richiesta motivata, apposita autorizzazione per l'uscita. Non saranno concesse uscite anticipate nei giorni di martedì e giovedì perchè coincidenti con le attività curricolari.

### **Il tempo pomeridiano si svolge nelle seguenti fasce orarie:**

per i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì:

per gli alunni iscritti al LSI anche il giovedì

dalle ore 13:35 alle ore 14:00 pranzo e ricreazione;

dalle ore 14:00 alle ore 15:40 studio guidato;

dalle ore 15:40 alle ore 15:55 seconda ricreazione;

dalle ore 15:55 alle ore 17:00 attività di laboratorio e di progetti e/o di approfondimento e studio guidato.

per i giorni di martedì e giovedì:

per gli alunni iscritti al LSI solo il martedì

dalle ore 13:35 alle ore 13:55 pranzo e ricreazione;

dalle ore 14:00 alle ore 15:40 attività didattiche in presenza docenti-educatori;

dalle ore 15:40 alle ore 15:55 seconda ricreazione;

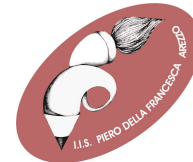
dalle ore 15:55 alle ore 17:00 attività facoltative di laboratorio e di progetti e/o di approfondimento e studio guidato.

### **AZIONI CARATTERIZZANTI**

#### **Tutoring**

L'educatore è il "tutor" della classe/gruppo a lui affidati e coordina, nell'ambito delle sue funzioni, tutte le attività degli alunni. Egli focalizza la sua attenzione sull'andamento della crescita di ciascuno studente, che può richiedere sostegno, consiglio, conferma o correzione e





sull'organizzazione del momento di studio, durante il quale gli allievi vengono seguiti nello svolgimento dei compiti con suggerimenti, chiarimenti, spiegazioni supplementari, fornendo anche sussidi e materiali aggiuntivi. L'educatore verifica inoltre il grado di comprensione, la capacità di rielaborazione e di esposizione dei diversi argomenti e guida i ragazzi verso l'acquisizione e il potenziamento di un metodo di studio efficace e mirato ad una costruzione consapevole e autonoma del sapere.

### **Studio guidato**

L'educatore, al fine di costruire interventi maggiormente individualizzati che mirino al recupero e/o al potenziamento delle conoscenze ed abilità, potrà avvalersi della presenza dei docenti, uno per asse disciplinare (matematico-scientifica; umanistico – artistica, linguistica), della collaborazione del referente DSA ed alunni stranieri, nonché del supporto del Punto d'ascolto.

Durante le ore di studio guidato gli alunni sono, inoltre, tenuti ad osservare gli stessi obblighi e divieti previsti dal presente regolamento (punto 5 e 7) per le ore di lezione e sottoposti alle stesse sanzioni disciplinari.

### **Laboratorio culturale**

In giorni in cui sono previste lezioni con orario lungo, l'educatore, in presenza con i docenti, attiverà laboratori culturali che consentano al docente stesso di calibrare successivi percorsi culturali a vantaggio degli alunni.

Il laboratorio favorisce l'autovalutazione dell'alunno, sviluppa la possibilità di organizzare gruppi di lavoro, sia per la trattazione di argomenti interdisciplinari, che per l'organizzazione di interventi di sostegno e recupero di eventuali carenze pregresse, individuali o dei gruppi.

### ***PERMESSI PERMANENTI ED USCITE ANTICIPATE***

Le famiglie degli studenti potranno fare richiesta scritta di **permesso d'uscita anticipata permanente** dal semi-convitto per ragioni documentate (es. partecipazione ad attività sportive di tipo agonistico o non presenti in Istituto, frequenza di corsi esterni, frequenza ai corsi di danza, motivi di salute, problemi legati all'utilizzazione di servizi pubblici). Tali richieste vanno presentate e documentate entro il 30 Settembre alla Segreteria didattica dell'Istituto esonerando lo stesso da ogni responsabilità; anche per i maggiorenni è necessaria la richiesta da parte di un genitore.

Nei giorni di studio guidato con il personale educativo, eventuali **uscite anticipate giornaliere** dal semiconvitto, possono essere autorizzate solo se debitamente compilate e firmate dal genitore (che ha depositato la firma in segreteria) o dallo studente maggiorenne su apposito modulo rilasciato all'atto dell'iscrizione, esonerando l'istituto da ogni responsabilità. Tale modulo dovrà essere consegnato, **entro le ore 11**, presso la portineria della scuola. Il **coordinatore dell'attività semi-convittuale del settore licei** provvederà a comunicare i permessi accordati.

**Le uscite giornaliere sono autorizzate fino ad un massimo di due a settimana e non sono cumulabili a quelle permanenti. Non saranno autorizzate richieste telefoniche.**

**In caso di estrema necessità, saranno autorizzate fino ad un massimo di 10 uscite anticipate comunicateci via fax il giorno stesso entro le ore 11 corredate da un**





**documento d'identità di un genitore; in alternativa gli studenti possono essere prelevati dai genitori o da una persona da loro anticipatamente delegata.**

In caso di malessere, malattia o infortunio del semiconvittore viene fornita l'assistenza di primo soccorso e verrà immediatamente informata la famiglia. Il rientro a casa deve avvenire, in tal caso, esclusivamente in presenza dei genitori.

***ASSENZE GIORNALIERE E USCITA ANTICIPATA DALLE LEZIONI SCOLASTICHE***

In caso di assenza giornaliera dalle lezioni didattiche, l'alunno potrà essere ammesso al semiconvitto previa richiesta scritta della famiglia sul diario.

In caso di uscita anticipata dalle lezioni, gli alunni semiconvittori potranno regolarmente partecipare alle attività educative pomeridiane e nei giorni di martedì e giovedì potranno usufruire del semiconvitto dalle ore 13,35 previa comunicazione anticipata al coordinatore di settore.

In caso di allontanamento temporaneo dalle lezioni didattiche, dovuto a sanzioni disciplinari, l'alunno semiconvittore sarà considerato altresì sospeso dalle attività educative pomeridiane.

***MENSA ED ATTIVITA' RICREATIVE***

Terminate le lezioni, gli alunni attenderanno gli educatori presso la portineria della scuola, per recarsi insieme nei locali dove viene consumato il pranzo. Il pranzo è libero, si può usufruire della struttura bar/tavola calda all'interno dell'edificio.

L'accesso ai locali di distribuzione e consumazione dei pasti dovrà avvenire in maniera ordinata secondo le disposizioni impartite dagli educatori che vigileranno affinché gli alunni prestino la dovuta attenzione all'igiene personale e dei locali e al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza. E' rigorosamente vietato allontanarsi senza il permesso dell'educatore.

Le richieste inerenti la somministrazione dei pasti o particolari esigenze alimentari dovranno essere comunicate all'atto dell'iscrizione ovvero al coordinatore del semiconvitto.

Gli educatori sono presenti nelle apposite aree di svolgimento ricreativo durante l'intervallo che precede il rientro in classe per le ore di studio guidato. È fatto divieto agli alunni di andare in giro nei locali della scuola e di utilizzare la porta di emergenza.

***VERIFICA E VALUTAZIONE***

L'esame della situazione dei gruppi e dei singoli allievi, in relazione alle finalità ed agli obiettivi fissati, sarà svolta periodicamente sulla base dei seguenti indicatori:

- frequenza delle attività educative;
- impegno nello studio;
- metodo di lavoro ed acquisizione delle abilità operative
- comportamento del gruppo e dei singoli;
- livello di socializzazione;
- conservazione e rispetto delle strutture e dell'ambiente.

I risultati finali ottenuti concorreranno alla determinazione del voto in condotta, in sede di scrutinio finale.

***RAPPORTI CON LA FAMIGLIA***

Al fine di realizzare un proficuo rapporto di collaborazione, il coordinatore dell'attività semi-convittuale del settore licei mantiene i contatti con le famiglie dei semiconvittori.



Altri incontri con il personale educativo si svolgono in concomitanza con i colloqui generali tra genitori e docenti previsti durante l'anno scolastico.

E' possibile richiedere un colloquio con il singolo educatore di riferimento previo appuntamento.

#### ***DIVIETO DI FUMO***

Si rimanda al punto 6 del Regolamento della scuola.

#### ***RESPONSABILITA' CIVILE***

La famiglia deve assicurare un confacente grado di maturità che consenta l'assunzione di comportamenti adeguati alle circostanze, in particolare quando i semiconvittori rientrano a casa. Il raggiungimento di un buon livello di autonomia, infatti, è tra le primarie finalità del progetto educativo che tende a promuovere la crescita e che non può prescindere da un graduale distacco dalla figura adulta.

#### ***REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E SANZIONI DISCIPLINARI***

Vedi parte specifica



## **LE OPERE DELL'INGEGNO PRODOTTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE:**

Ai sensi del nuovo regolamento di contabilità, spetta all'Istituto il diritto d'autore sulle opere dell'ingegno prodotte durante lo svolgimento delle attività scolastiche rientranti nelle finalità formative istituzionali.

Lo sfruttamento e la vendita delle opere dell'ingegno prodotte nel corso delle attività curricolari è deliberato dal Consiglio di Istituto. A riguardo, un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Istituto, esprime le proprie valutazioni circa la misura e le modalità della remunerazione in caso di vendita delle opere suddette, tenendo conto, per quanto possibile, del valore del mercato dei beni e della necessità di recuperare il costo di produzione.

Ogni docente delle materie che producono opere dell'ingegno, al termine delle attività didattiche annuali, selezionerà, nell'ambito dell'intera classe, un congruo numero di elaborati che sono stati oggetto di valutazione nel corso dell'anno scolastico e che sono rappresentativi del percorso didattico svolto. Tali elaborati potranno essere successivamente utilizzati dall'Istituto per scopi inerenti alle proprie finalità formative o per lo sfruttamento economico dell'opera.

E' comunque sempre riconosciuto agli autori il diritto morale alla paternità dell'opera.

All'autore dell'opera è riconosciuto il diritto di prelazione in caso di alienazione dell'opera stessa.

Gli elaborati non rientranti nel numero di cui al comma 4 potranno, non prima della fine dell'anno scolastico successivo e non oltre 3 anni da quello in cui sono stati realizzati, dietro richiesta scritta dell'interessato, essere consegnati gratuitamente agli studenti che li hanno realizzati.



## DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Il comportamento degli alunni, pertanto, si deve uniformare ai doveri stabiliti dal presente regolamento ovvero dalla normativa vigente in Italia, e da quella vigente all'estero presso le Istituzioni del Paese ospitante.

Ogni eventuale violazione comporta una sanzione disciplinare. Tale sanzione ha finalità educative e mira ad indurre l'alunno alla riflessione sugli aspetti più significativi e preoccupanti dei fatti di cui si è reso responsabile, al fine di ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni, anche ricorrendo a prove documentali e a testimonianze.

a) Le mancanze ai doveri previsti dal presente Regolamento comportano sanzioni disciplinari che, tenuto conto della situazione personale dello studente, della recidività e/o gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti in Italia e all'estero, possono andare dall'allontanamento dello studente dalla scuola (fino a due giorni) fino all'obbligo di attività ispirate al principio della riparazione del danno (attività di volontariato all'interno o all'esterno della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, attività di ricerca, frequenza a specifici corsi su tematiche di rilevanza sociale o culturale, composizioni scritte).

Tali sanzioni possono essere alternative all'allontanamento dalla scuola previsto al presente punto a) o al successivo punto b), oppure accessorie a qualsiasi altra sanzione.

b) In caso di infrazioni disciplinari gravi e/o reiterate derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art.3 del D.P.R. n. 249/98, compresi quelli di cui al punto a), o che provochino turbative continuate all'ambiente della classe, della scuola o degli studenti, oppure riguardanti il rispetto e l'onore degli operatori della scuola, si infligge la sanzione dell'allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni.

Durante questo periodo è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

Le sanzioni di cui ai punti a) e b) sono inflitte dal Consiglio di classe nella composizione allargata ai rappresentanti degli studenti e dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (qualora facciano parte dell'Organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga.

c) Per mancanze disciplinari molto gravi e reiterate che offendono e ledono la dignità, l'immagine e la moralità dell'Istituzione scolastica; per infrazioni che provochino danni morali, psico-fisici, economici e materiali alla scuola e a tutte le componenti della comunità scolastica (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento) e che possono configurare un fatto previsto dalla legge come reato, sarà adottato dal Consiglio d'Istituto - Gestione Commissariale, su parere del Consiglio di classe, il provvedimento dell'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai quindici giorni fino all'allontanamento dalla scuola a tempo indeterminato, durante il quale sarà valutata, insieme alla famiglia e agli operatori del servizio sociale, la soluzione più idonea del problema.



d) durante scambi culturali, soggiorni-studio o altre esperienze formative in Italia, in Europa o in altre Nazioni, sono applicabili le norme contenute nel presente regolamento con le seguenti integrazioni:

per mancanze disciplinari molto gravi, che offendono e ledono la dignità, l'immagine e la moralità dell'istituzione scolastica; per infrazioni che provochino danni morali, psico-fisici, economici e materiali alla scuola e a tutte le componenti della comunità scolastica o a terzi o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e che possono configurare un fatto previsto dalla legge come reato in Italia o nello Stato ospitante o che possano arrecare danno al progetto educativo in atto, il responsabile del progetto e gli accompagnatori, informato il Dirigente Scolastico e, avvisata la famiglia, possono stabilire l'immediato rimpatrio, a spese della famiglia stessa, dell'alunno/a che si sia reso/a responsabile di tali atti; a tale sanzione andranno a sommarsi, al termine del periodo di scambio, soggiorno studio o altra esperienza formativa, quelle inflitte dagli organi scolastici competenti, fino all'allontanamento definitivo dalla scuola, secondo la procedura indicata dal presente regolamento.

Eventuali provvedimenti disciplinari saranno presi dal Consiglio d'Istituto - Gestione Commissariale, su parere relazione obbligatori e non vincolanti del Consiglio di classe.

Sarà cura del Consiglio evitare che l'applicazione della sanzione dell'allontanamento della scuola per un periodo superiore ai quindici giorni non escluda automaticamente (per il superamento del numero di assenze consentite) la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

Sarà cura della famiglia dello studente tenere i rapporti con il docente coordinatore del Consiglio di classe durante il periodo di allontanamento per prepararlo al suo rientro.

Nei casi più gravi, lo studente può essere allontanato fino al termine delle lezioni, può essere escluso dallo scrutinio finale oppure non ammesso agli Esami di Stato conclusivi del corso di studi.

Le sanzioni disciplinari sono adottate dopo aver ascoltato e aver valutato eventuali documentazioni e/o testimonianze utili per l'accertamento dei fatti.

L'allontanamento dalla scuola può essere commutato, qualora ne ricorrano le condizioni, in attività alternative di riparazione del danno e/o dell'offesa arrecata.

Ogni decisione che comporti l'applicazione di una sanzione disciplinare deve essere adeguatamente motivata.

Per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari si applicano le disposizioni previste dall'art. 3 L. 241/1990.

Contro le sanzioni disciplinari di cui ai punti b) e c) è ammesso ricorso all'organo di garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.

Per i ricorsi di cui alle lettere b) e c) si applicano le disposizioni di cui all'art.4, comma 5 del D.L.n.297/1994 e all'art.5 del D.P.R. n.235/2007. L'impugnazione non sospende l'esecutività della sanzione.

In caso di trasferimento dell'alunno presso un altro Istituto scolastico prima della conclusione del provvedimento disciplinare, questo segue il suo corso.

All'atto della trasmissione del fascicolo personale dell'alunno alla nuova scuola, dovranno essere inviati anche i documenti riguardanti le sanzioni comminate a meno che queste non contengano dati sensibili di altre persone. In questo caso si può ricorrere agli omissis.



### COMITATO DI GARANZIA

All'interno della scuola è istituito il Comitato di garanzia, organo competente a esaminare i ricorsi contro i provvedimenti disciplinari, il quale dovrà decidere nei dieci giorni successivi alla presentazione del ricorso. Qualora il Comitato non decida entro dieci giorni, la sanzione deve intendersi confermata.

I compiti e i poteri del Comitato sono i seguenti:

- verificare l'osservanza della procedura stabilita dal Regolamento d'Istituto per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, e rinviare, eventualmente, il provvedimento all'organo collegiale competente per la revisione
- accogliere i ricorsi degli studenti e valutare il merito del provvedimento in relazione ai fatti contestati e alle argomentazioni fornite dallo studente sottoposto a sanzione
- decidere l'esito del ricorso, dopo averne considerato tutti gli elementi, nel senso dell'annullamento e/o della revisione del provvedimento, o di rigetto del ricorso
- esaminare le istanze degli studenti o di chiunque vi abbia interesse e decidere sui conflitti relativi all'applicazione del Regolamento
- esprimere il parere vincolante preventivo alle decisioni del Dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica sui reclami contro le violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti, anche contenuti nel Regolamento di Istituto.

Il Comitato di garanzia è composto da **4 membri**: il Rettore/Dirigente Scolastico, che lo presiede, o un suo delegato, un docente o educatore, il genitore Commissario straordinario del C.I. e un rappresentante eletto dagli studenti. In caso di parità, prevale il voto del Rettore.

Le deliberazioni del Comitato sono valide solo se sono presenti tutti i membri. In caso di assenza per astensione (per conflitto d'interessi nel procedimento in corso) o per altri motivi, di uno o più membri, si procederà ad una nomina sostitutiva. L'astensione di uno o più membri in sede di votazione vale quale voto contrario.

### ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

Contro le deliberazioni del Comitato di garanzia, o in assenza di queste per mancata pronuncia, si può proporre ricorso all'Organo regionale di garanzia per violazioni dello Statuto, anche contenute nei Regolamenti d'istituto.

La competenza a decidere sulla legittimità del provvedimento disciplinare spetta al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il termine per la proposizione del reclamo è di quindici giorni, decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'organo di garanzia della scuola o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

### Il voto in condotta alla scuola secondaria di secondo grado

Con il Regolamento approvato il 28.05.2009 dal Consiglio dei Ministri il voto sul comportamento, ovvero "voto in condotta alla scuola secondaria di secondo grado", concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto 5 in condotta sarà attribuito dal consiglio di classe per gravi violazioni ai doveri degli studenti definiti dallo statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare. Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.



CONVITTO NAZIONALE  
V.EMANUELE II di AREZZO



***DISPOSIZIONI FINALI***

Il presente Regolamento è esposto all'albo del Convitto e pubblicato sul sito web dei Licei interni ed è a disposizione degli alunni negli altri spazi comuni. Al momento dell'iscrizione viene fatto sottoscrivere dalle famiglie. Per quanto non direttamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente Regolamento ha validità dall'a.s. 2014/15 e resta in vigore fino a successive modifiche o integrazioni.